



COMUNE DI BELLUNO



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 42 del 30/09/2014

OGGETTO: MODIFICA DESTINAZIONE SPECIFICA ZONA TERRITORIALE OMOGENEA "F"- ART. 7 COMMA 6 DELLE NORME TECNICHE ATTUAZIONE DEL P.R.G. - EX CASERMA PIAVE.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, addì **TRENTA**, del mese di **SETTEMBRE**, alle ore **15:00**, nella Residenza Comunale, convocato nei modi di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Riscontrato il numero legale dei partecipanti, l'avv. **RASERA BERNA FRANCESCO**, nella sua qualità di **PRESIDENTE**, dichiara aperta la discussione sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno e chiama all'ufficio di scrutatori i signori: **GIANNONE BIAGIO** e **MARCHESE SERGIO**.

Alla trattazione della presente deliberazione, risultano presenti:

MASSARO JACOPO	Presente	DE COL ERMANO	Assente
BALCON CELESTE	Assente	DE MOLINER ROBERTO	Presente
BETTIOL CLAUDIA	Presente	GHIRARDINI LORENA	Assente
BORTOLUZZI IDA	Presente	GIANNONE BIAGIO	Presente
BRISTOT FABIO	Presente	LANARI ANDREA	Presente
BURIGO PATRIZIA	Presente	LECIS PIERENRICO	Presente
BUTTIGNON SIMONETTA	Presente	MARCHESE SERGIO	Presente
CASAGRANDE EMILIANO	Presente	MASUT FRANCESCO	Presente
CERVO ANDREA	Assente	OLIVOTTO LUCIA	Presente
CIBIEN WALTER	Presente	PINGITORE FRANCESCO	Assente
CIOCIANO BOTTARETTO MARCO	Presente	PRADE ANTONIO	Assente
COMEL GUIDO	Assente	PURPORA MARCO	Presente
COSTA MIRCO	Presente	RASERA BERNA FRANCESCO	Presente
DA RE FABIO	Assente	SERAFINI SILVANO	Presente
DAL FARRA ELEONORA	Presente	VISALLI IRMA	Presente
DAL FARRA ORLANDO	Presente	ZOLEO MARIA CRISTINA	Assente
DE BIASI FRANCESCA	Presente		

Totale presenti: **24** Totale assenti: **9**.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa **TEDESCO ALFONSINA**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 42, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- l'art. 50 della L.R. 27/06/1985 n. 61 e successive modificazioni ed in particolare la lett. l) del comma 4;
- la L.R. Urbanistica 23/04/2004 n. 11 "Norme per il governo del territorio" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48 "Disposizioni transitorie", consentendo, fino all'adozione del primo Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), la redazione delle Varianti parziali (di competenza comunale) disciplinate dall'art. 50, commi da 4 a 8 e 16 della L.R. 27/06/85 n. 61;
- l'art. 707, comma 5, del Codice della Navigazione – parte Aeronautica – D.Lgs 09/05/2005 n. 96 con le modifiche apportate con il D.Lgs. 15/03/2006 n. 151 e secondo il nuovo "Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli Aeroporti" edizione 2 del 21/10/2003 emendamento 4 del 30/01/2008 pubblicato sito E.N.A.C. il 12/03/2008;
- il Piano di Rischio Aeroportuale approvato dal Consiglio Comunale – anche quale Variante Urbanistica parziale al P.R.G. con deliberazione 12/05/2009 n. 22;
- l'art. 7 comma 6 delle Norme Tecniche Attuative del P.R.G.;

PREMESSO CHE:

- il Comune di Belluno è dotato di un Piano Regolatore Generale elaborato attraverso la predisposizione e successiva approvazione di una serie di Varianti Settoriali, le cui principali sono:
 - Variante zona produttiva località Veneggia approvata dalla Regione Veneto in data 05/07/94 e 04/10/94 con deliberazioni n. 3073 e n. 4638;
 - Variante aree dismesse approvata dalla Regione Veneto in data 27/12/95 con deliberazione n. 6837;
 - Variante territorio rurale approvata dalla Regione Veneto in data 29/04/97 con deliberazione n. 1555;
 - Variante città e centri frazionali approvata dalla Regione Veneto in data 01/06/99 con deliberazione n. 1866;
 - altre Varianti parziali al P. R.G. ai sensi dell'art. 50 commi 3°, 4° e 9° della L.R. 27/06/85 n. 61 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Comune di Belluno, con atto di transazione del 05/04/2012 a firma del Notaio Michele Palumbo, ha acquisito dall'Agenzia del Demanio il diritto superficiale (disponendo già del sedime dell'area) del complesso immobiliare in Via Tiziano Vecellio denominato 'ex Caserma Piave', censito catastalmente al Fg.48 mapp. 351, mentre ha ceduto all'Agenzia del Demanio la rimanente porzione dell'area di proprietà, catastalmente censita al Fg. 48 mapp. 337, 339, 340, 343, 344, su cui insiste il Poligono di tiro coperto;
- l'intera area risulta attualmente classificata dal vigente P.R.G. quale zona F, parte militare (F.M di cui all'art.7.11 delle N.T.A.), parte destinata a pubblici servizi (F.PS di cui all'art.7.9 delle N.T.A.), parte a servizi tecnologici (F.II di cui all'art.7.16 delle N.T.A.), oltre che verde vincolato dell'ambito Variante Veneggia (F.VV di cui all'art.7.18 delle N.T.A.), corrispondente ad una fascia lungo la Via Tiziano Vecellio;
- con deliberazione del Consiglio Comunale 26/02/2009 n. 8 e nell'allora previsione di insediare nell'area un Polo Ecologico comunale, era stata parzialmente modificata la precedente destinazione complessiva F.M (militari), ai sensi dell'art.7 comma 6 delle Norme Tecniche Attuative del P.R.G., classificando due nuovi ambiti a sud-est, rispettivamente l'uno F.PS (pubblici Servizi) e l'altro F.I.I. (servizi tecnologici);
- le mutate esigenze dell'Amministrazione Comunale ed i variati scenari sia economico-finanziari che patrimoniali, hanno indotto a promuovere un progetto per la riutilizzazione dell'area dismessa dell'ex Caserma Piave, mirato all'insediamento di attività/iniziative, che rivestano anche un interesse ed una rilevanza di carattere pubblico e sociale, al fine di incentivare e valorizzare l'area

in questione, risolvendo nel contempo problematiche di sede e logistica di Associazioni, Gruppi ed Enti;

- con deliberazione della Giunta Comunale 28/08/2014 n. 145, in attuazione del principio di sussidiarietà, è stato approvato lo schema tipo di convenzione per il recupero e riutilizzazione dell'area di proprietà comunale dell'ex caserma Piave, ai sensi dell'art. 7 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G., che prevede, nelle zone territoriali omogenee "F", la possibilità d'intervento diretto, anche da parte dei privati, mediante convenzione;

CONSIDERATO CHE:

- stanti le finalità di riutilizzo e valorizzazione dell'ex caserma Piave, come da suddetta deliberazione della Giunta Comunale, è stata individuata nella procedura di cui al punto 7 comma 6 delle N.T.A. del vigente strumento urbanistico, la procedura più congrua per modificare la specifica destinazione della zona "F", in modo da rendere perfettamente conforme alle previsioni di P.R.G. l'insediamento delle Associazioni, Gruppi ed Enti, che hanno manifestato l'interesse al recupero e riutilizzo dell'ex Caserma Piave, come da bando pubblicato in data 01/04/2014;
- l'art.7 comma 6 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. vigente, come integrato dalla disciplina approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione 25/02/05 n. 15, intitolata *"Criteri e modalità di attuazione degli interventi in zona territoriale omogenea "F" da parte di soggetti diversi dal Comune e dagli Enti competenti"* prevede infatti la possibilità di modifica della specifica destinazione urbanistica delle zone "F", mediante solo provvedimento del Consiglio Comunale;
- l'area per la sua vicinanza all'Aeroporto Arturo dell'Oro risulta assoggettata alle disposizioni dell'art. 707 del Codice della Navigazione – parte Aeronautica e risulta situata nella zona di Tutela 'B' del Piano di Rischio Aeroportuale, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione 12/05/2009 n. 22, anche quale Variante Urbanistica parziale al P.R.G.;
- la zona di tutela "B" ai sensi del combinato disposto degli artt. 5, 6 e 7 della Relazione illustrativa – Normativa del Piano di Rischio Aeroportuale, che – tra l'altro – dà atto della possibilità per l'area in esame (allora zona "F.M") di poter modificare la specifica destinazione d'uso, recita *"possono essere previsti una modesta funzione residenziale, con indici di edificabilità bassi, ed attività non residenziali, con indici di edificabilità medi, che comportano la permanenza di un numero limitato di persone, mentre non sono ammissibili insediamenti di scuole, ospedali e siti sensibili, attività che possono comportare pericolo di incendio, esplosione e danno ambientale"*;
- non trattandosi di Variante Urbanistica al P.R.G., la presente modifica della specifica destinazione non necessita di:
 - "Relazione Paesaggistica" ai sensi del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 e successive modifiche ed integrazioni e del D.C.P.M. 12/12/2005;
 - "Relazione sulla Valutazione Ambientale Strategica" (V.A.S.) ai sensi della Direttiva 2001/42/CE e del D.Lgs. 152/2006 e Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n.1717 del 03/10/2013;
 - "Relazione sulla Valutazione di Incidenza Ambientale" ai sensi del Decreto del Ministero Ambiente 03/04/2000, delle Direttive Comunitarie 92/43/CEE, 79/409/CEE, D.P.R. 08/09/1997 n. 357, modificato ed integrato dal D.P.R. 12/03/03 n. 1209, nonché della D.G.R. 04/10/2002 n. 2003;
 - "Relazione di previsione di Clima Acustico" ai sensi della Legge 26/10/1995 n. 447;
 - "Valutazione di Compatibilità Idraulica" ai sensi della Legge 03/08/1998 n. 267 e della deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 13/12/02 n. 3637;
 - parere dell'Ufficio Regionale del Genio Civile di Belluno, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380;
- la Commissione Consiliare 2^a - Urbanistica, che ha esaminato la proposta di modifica della specifica destinazione della zona "F" ha espresso parere favorevole all'unanimità nella seduta del 25/09/2014 come da verbale agli atti dell'Ufficio Urbanistica - Edilizia;

RITENUTO DI:

- condividere la proposta dell'Ufficio Urbanistica - Edilizia di modificare la specifica destinazione della zona territoriale omogenea "F" per l'intero ambito di proprietà comunale, catastalmente distinto al Fg.48 mapp. 351 e attualmente classificato F.PS, F.II, F.VV, nella congiunta nuova classificazione "F.PS-F.AS (*pubblici servizi e attrezzature sociali*)", normata dagli articoli 7.8 e 7.9 delle N.T.A. del vigente P.R.G., che prevedono i medesimi parametri urbanistici di riferimento, ad eccezione dell'indice di copertura, che andrà invece considerato ai sensi dell'art.7.9 (0.70 mq/mq). In tal modo si potrà garantire la perfetta conformità urbanistica di un'ampia gamma di attività da insediare rispetto alle destinazioni d'uso pubbliche o d'interesse pubblico, compatibilmente al Piano di Rischio Aeroportuale sopra richiamato. Contestualmente prevedendo, per la restante area dell'ex caserma Piave (*trasferita con atto di transazione dal Comune all'Agenzia del Demanio ed in uso al Ministero della Difesa*) catastalmente censita al Fg. 48 mapp. 337, 339, 340, 343, 344 la modifica della specifica destinazione da F.M, F.VV e F.II, nella più congrua zona militare F.M;
- approvare, ai sensi dell'art. 7 comma 6 - Zone Territoriali Omogenee "F" - delle Norme di Attuazione del vigente strumento urbanistico, come integrato dalla disciplina approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione 25/02/2005 n. 15, titulata "*Criteri e modalità di attuazione degli interventi in zona territoriale omogenea "F", ai sensi dell'art. 7 delle Norme di Attuazione del P.R.G., da parte di soggetti diversi dal Comune e dagli Enti competenti*", la modifica alla destinazione specifica per l'area "F" di proprietà comunale, distinta catastalmente al Fg.48 mapp. 351, da zona parte "PS", parte "II" e parte "V.V", in zona "PS-AS", normata dagli artt. 7, 7.8 e 7.9 con l'indice di copertura previsto dall'art.7.9 pari a 0.70 mq/mq, e la modifica per l'area "F" trasferita all'Agenzia del Demanio, distinta catastalmente al Fg.48 mapp. 337, 339, 340, 343, 344 da zona parte "M", parte "VV" e parte "I.I", in zona "M", normata dall'art.7.11, per le motivazioni susesprese;

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere favorevole del Dirigente del Settore Edilizia Urbanistica, in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla presente deliberazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Uditi gli interventi per dichiarazioni di voto analiticamente riportati nel processo verbale;

Con votazione resa in forma palese a mezzo del sistema di voto elettronico di cui è dotata la sala consiliare, che ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti: n. 24

Con voti

Favorevoli: n. 24,

D E L I B E R A

1. **di condividere** la proposta dell'Ufficio Urbanistica - Edilizia di modificare la specifica destinazione della zona territoriale omogenea "F" per l'intero ambito di proprietà comunale, catastalmente distinto al Fg.48 mapp. 351 e attualmente classificato F.PS, F.II, F.VV, nella congiunta nuova classificazione "F.PS-F.AS (*pubblici servizi e attrezzature sociali*)", normata dagli articoli 7.8 e 7.9 delle N.T.A. Del vigente P.R.G., che prevedono i medesimi parametri urbanistici di riferimento, ad eccezione dell'indice di copertura, che andrà invece considerato ai sensi dell'art.7.9 (0.70 mq/mq). In tal modo si potrà garantire la perfetta conformità urbanistica di un'ampia gamma di attività da insediare rispetto alle destinazioni d'uso pubbliche o d'interesse pubblico, compatibilmente al Piano di Rischio Aeroportuale sopra richiamato. Contestualmente prevedendo, per la restante area dell'ex caserma Piave (*trasferita con atto di transazione dal Comune all'Agenzia del Demanio ed in uso al Ministero della Difesa*) catastalmente censita al Fg.

48 mapp. 337, 339, 340, 343, 344 la modifica della specifica destinazione da F.M, F.VV e F.I.I, nella più congrua zona militare F.M;

2. **di approvare** ai sensi dell'art. 7 comma 6 - Zone Territoriali Omogenee "F" - delle Norme di Attuazione del vigente strumento urbanistico, come integrato dalla disciplina approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione 25/02/2005 n. 15, titulata "*Criteri e modalità di attuazione degli interventi in zona territoriale omogenea "F", ai sensi dell'art. 7 delle Norme di Attuazione del P.R.G., da parte di soggetti diversi dal Comune e dagli Enti competenti*", la modifica alla destinazione specifica per l'area "F" di proprietà comunale, distinta catastalmente al Fg.48 mapp. 351, da zona parte "PS", parte "II" e parte "V.V", in zona "PS-AS", normata dagli artt. 7, 7.8 e 7.9 con l'indice di copertura previsto dall'art.7.9 pari a 0.70 mq/mq, e la modifica per l'area "F" trasferita all'Agenzia del Demanio, distinta catastalmente al Fg.48 mapp. 337, 339, 340, 343, 344 da zona parte "M", parte "VV" e parte "I.I", in zona "M", normata dall'art.7.11, per le motivazioni suespresse;
3. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, con successiva votazione resa in forma palese a mezzo del sistema di voto elettronico di cui è dotata la sala consiliare che ottiene il seguente risultato:
Presenti e votanti: n. 24
con voti
favorevoli: n. 24.

Allegati:

Elaborato Grafico, urbanistico datato settembre 2014

Foglio parere.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale:

Il Segretario Generale
dott.ssa TEDESCO ALFONSINA

Il Presidente
avv. RASERA BERNA FRANCESCO



COMUNE DI BELLUNO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

IL DIRIGENTE SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA

Vista la proposta n. 1136/2014 ad oggetto: “MODIFICA DESTINAZIONE SPECIFICA ZONA TERRITORIALE OMOGENEA "F"- ART. 7 COMMA 6 DELLE NORME TECNICHE ATTUAZIONE DEL P.R.G. - EX CASERMA PIAVE”, ai sensi e per gli effetti degli art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Belluno, li 23/09/2014

**Sottoscritto dal Dirigente supplente
ERRANTI CARLO
con firma digitale**



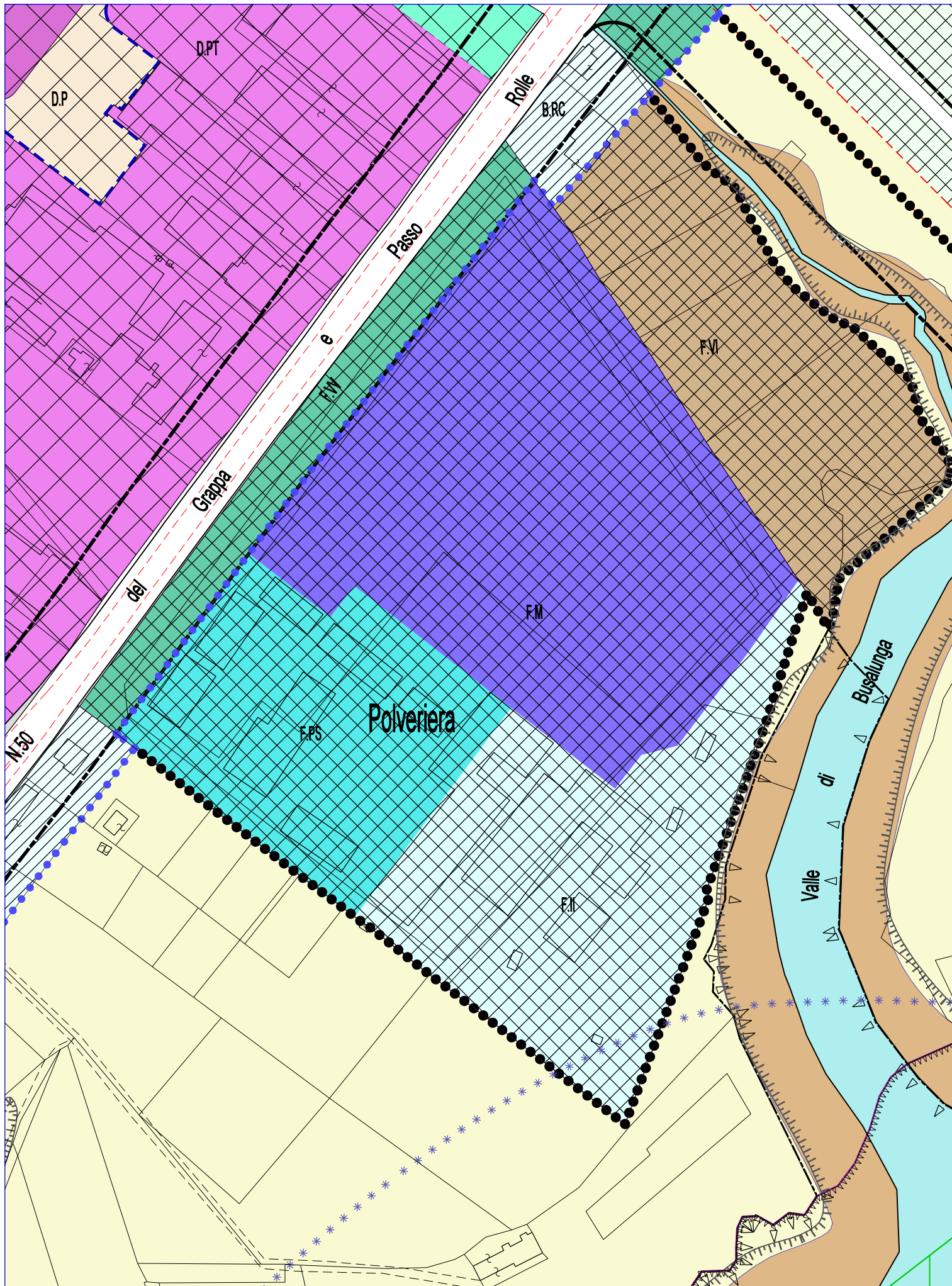
COMUNE di BELLUNO

Settore Edilizia e Urbanistica
Ufficio Urbanistica

MODIFICA DESTINAZIONE SPECIFICA Z.T.O.F ART. 7 COMMA 6 DELLE N.T.A. DEL P.R.G. EX CASERMA PIAVE

Elaborato Grafico

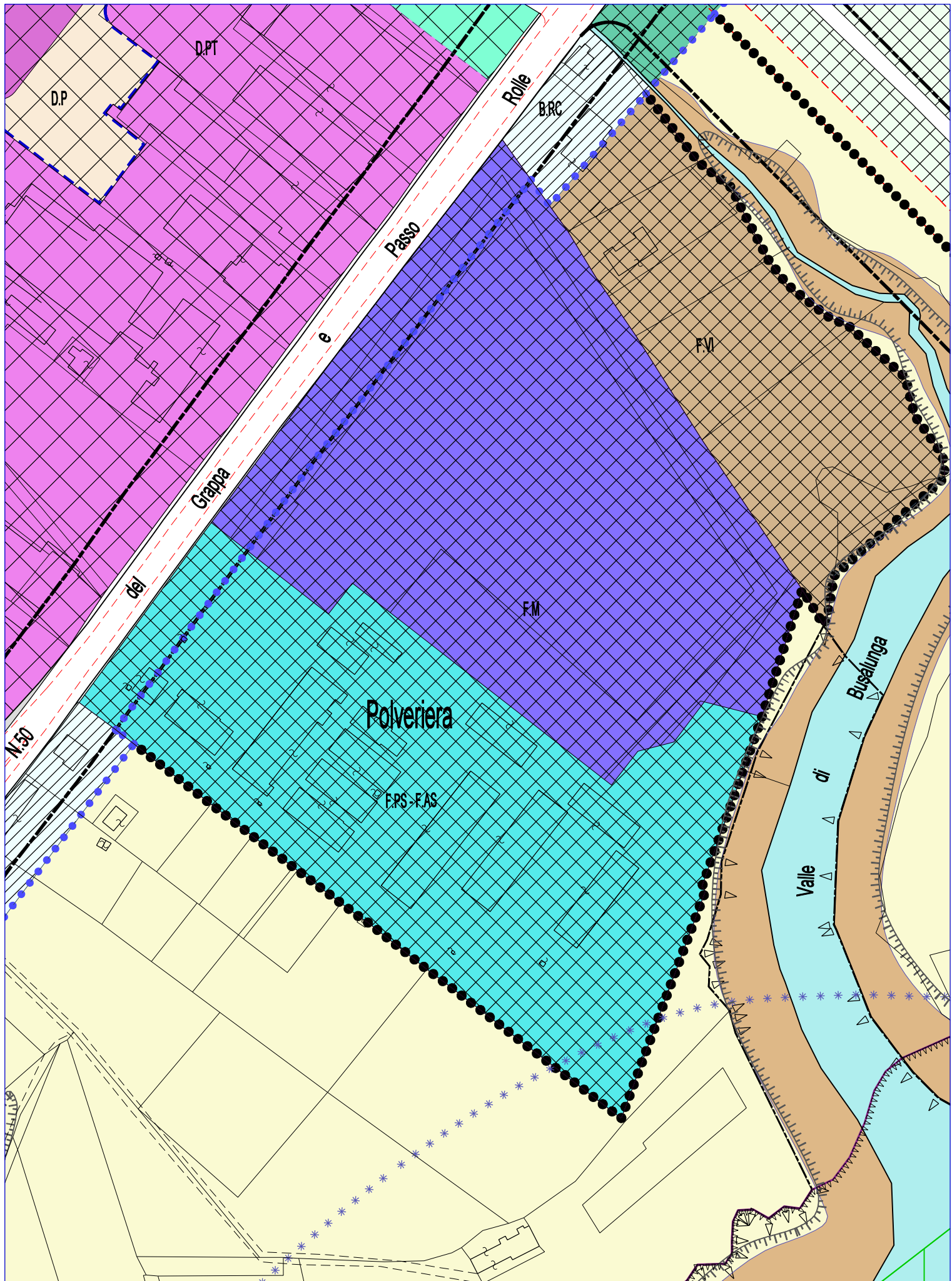
- ~ **Planimetria P.R.G. vigente**
- ~ **Planimetria P.R.G. modificato**
- ~ **Zonizzazione del Piano di Rischio Aeroportuale**



SCALA 1:2'000

50 METRI

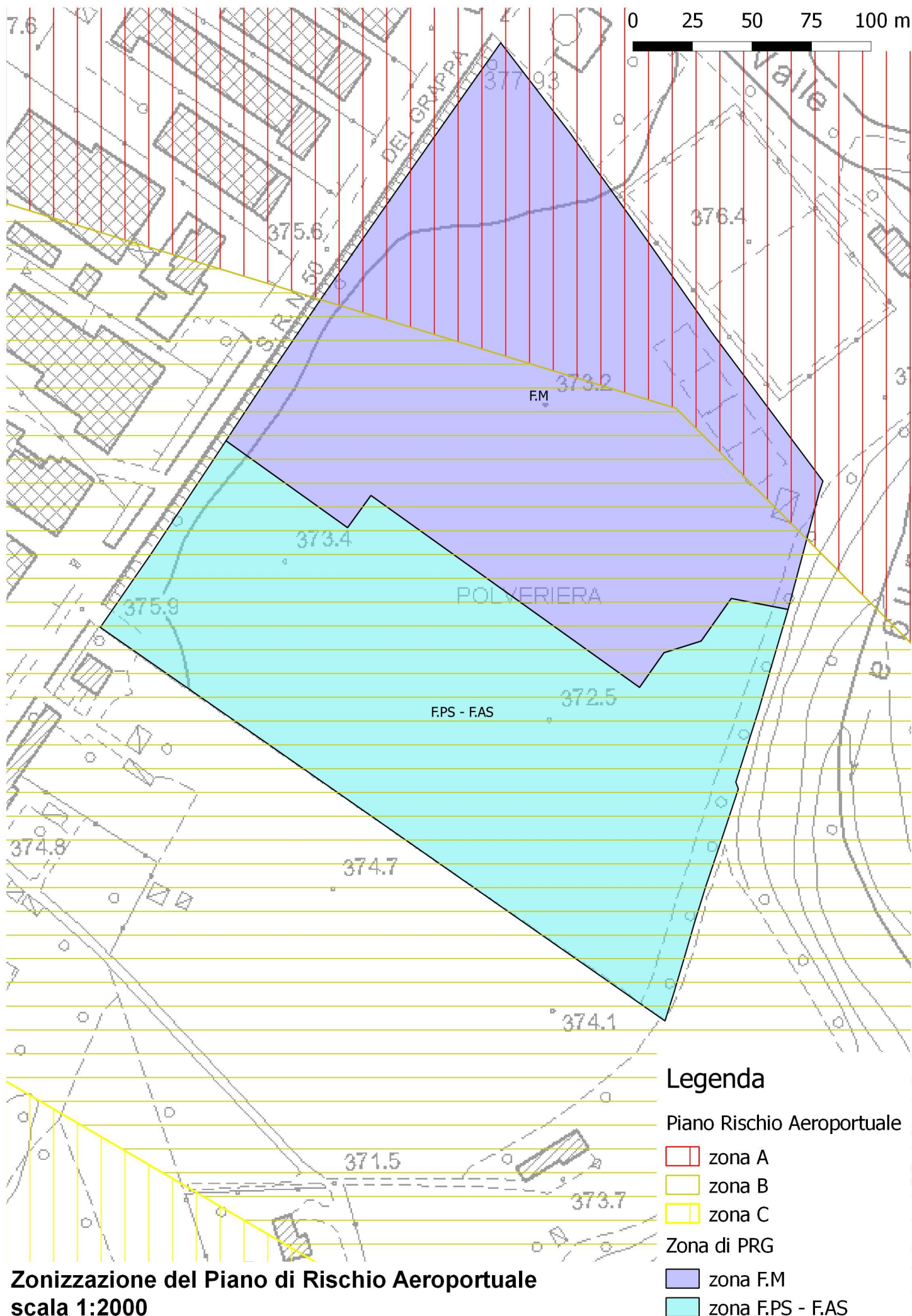
ESTRATTO P.R.G. VIGENTE



SCALA 1:2'000

50 METRI

P.R.G. CON MODIFICA DESTINAZIONE URBANISTICA





COMUNE DI BELLUNO

Servizio Segreteria Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 42 del 30/09/2014

OGGETTO: MODIFICA DESTINAZIONE SPECIFICA ZONA TERRITORIALE OMOGENEA
"F"- ART. 7 COMMA 6 DELLE NORME TECNICHE ATTUAZIONE DEL P.R.G. - EX
CASERMA PIAVE..

D'ordine del Segretario Comunale, si attesta che della suesposta Deliberazione, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Belluno, li 09/10/2014

Sottoscritta
dal delegato del Segretario Generale
GANDIN MARIALORES
con firma digitale